



Comune di San Giorgio delle Pertiche
Provincia di Padova

Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 25-03-2025

Oggetto: Proposte di accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della LR n. 11/2004; adozione variante parziale n. 10 al PI.

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemilaventicinque** addì **venticinque** del mese di **marzo** nella **Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 19:30.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		P
Corsini Alberto		P
Bellotto Caterina		P
Carnio Andrea		P
Pierazzo Stefania		P
Biasibetti Andrea		P
Tonello Alice		P
Sartori Beatrice		P
Mazzon Filippo		P
Agostini Mario		P
Zanini Alessandro		P
Stefan Sofia		A
Filippi Paolo		A
Scapin Davide		A
Filippi Lorenzo		P
Scarante Maurizia		P
Brugnaro Stefano		A
TOTALE	Presenti: 13	Assenti: 4

Assiste alla seduta Scarangella Luca Segretario Generale.

Tonello Alice nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Sartori Beatrice

Mazzon Filippo

Scarante Maurizia

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Alle ore 20:30 esce il Consigliere Paolo Filippi (Consiglieri presenti n. 13)

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 all'art. 3 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi;
- il Comune di San Giorgio delle Pertiche è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2815 del 19.10.2001 e successive varianti parziali ai sensi dell'articolo 50, commi 3 - 4 - 9 della L.R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i.;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 11 del 2004, il P.R.G. - Piano Regolatore Generale è divenuto PRC - Piano Regolatore Comunale, formato dal PAT - Piano di Assetto del Territorio e dal PI - Piano degli Interventi;
- il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha partecipato alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico del Camposampierese, approvato con la Conferenza di Servizi del 11/04/2014, ratificata con delibera della Giunta Provinciale n° 94 del 29/05/2014;
- a completamento della pianificazione strategica il Comune ha redatto il proprio Piano di Assetto del Territorio - (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 05/03/2014 ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004, successivamente approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n° 94 in data 06/06/2017, pubblicato nel BUR n° 60 del 26/06/2017 ed entrato in vigore il 08/07/2017;
- per effetto dell'art. 48 comma 5 della LR n. 11/2004 il Piano Regolatore Generale vigente, fatta eccezione per le parti incompatibili con il PAT, è diventato il Piano degli Interventi, P.I.;
- il PAT è stato oggetto della Variante semplificata per adeguamento alla L.R. n. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05.06.2020 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2020;
- il Piano degli Interventi vigente è inoltre aggiornato con il recepimento delle definizioni uniformi del Regolamento edilizio Tipo (RET) di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20/10/2016. Il Regolamento Edilizio adeguato al RET è stato approvato con DCC n° 39 del 30/07/2021;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/07/2018, l'Amministrazione comunale ha avviato la procedura di cui all'art. 18 comma 1, LR n° 11/2004, per la formazione del Piano degli Interventi. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 24.08.2018 sono stati approvati lo schema di avviso pubblico, le linee guida e criteri generali e la modulistica per la raccolta di richieste da parte della cittadinanza e c
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 05/06/2020, l'Amministrazione comunale ha integrato il Documento Preliminare di cui alla DCC n° 17/2018; integrazione resasi necessaria per adeguare gli obiettivi del nuovo piano degli interventi alle indicazioni della LR n° 14/2019 sulla rigenerazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio;
- il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha approvato con DCC n° 20 del 27/06/2022 il nuovo Piano degli Interventi (variante n° 6 – variante generale) adeguato alle nuove disposizioni regionali sul consumo di suolo, sulla rigenerazione urbana e sui crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- il comune di San Giorgio delle Pertiche ha approvato con DCC n. 49 del 03.09.2024 la vigente variante puntuale n. 9 al Piano degli Interventi;

Preso atto che:

- l'Amministrazione comunale nel mese di febbraio 2023 ha pubblicato un avviso per raccogliere eventuali esigenze di privati alla modifica del Piano degli interventi vigente e allo stesso tempo adempiere all'obbligo di pubblicazione degli avvisi per le varianti "verdi" ai sensi dell'art. 7 della LR n° 4/2015 e per l'individuazione di manufatti incongrui ai sensi della LR n° 14/2019 – Veneto 2050;
- a seguito della pubblicazione dell'Avviso avvenuta il 16/02/2023 sono pervenute al protocollo del Comune di San Giorgio delle Pertiche varie richieste di modifica del PI, tra cui alcune proposte di accordo pubblico privato formulate ai sensi dell'art. 6 della LR n° 11/2004;

- le richieste che non richiedevano l'applicazione della procedura dell'accordo pubblico privato e che sono risultate accoglibili, sulla base della loro coerenza con il PAT comunale, con il PATI del Camposampierese e con le linee guida e criteri generali assunti con le DCC n° 17/2018 e n° 18/2020 e con la DGC n° 94 del 24/07/2018, hanno trovato risposta nella variante al PI n° 9 adotta con DCC n° 3 del 20/02/2024 ed approvata con DCC n° 49 del 03/09/2024;
- le richieste che richiedevano l'applicazione della procedura dell'accordo pubblico privato sono state valutate dai tecnici incaricati e dall'Amministrazione comunale al fine di selezionare quelle accoglibili sulla base della loro coerenza con il PAT e con le linee guida e criteri generali assunti nella fase preliminare di formazione del nuovo PI;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 04.06.2024 sono state valutate positivamente le seguenti proposte:
 - APP 02 proposta di accordo pubblico privato Zorzi Giovami;
 - APP 03 proposta di accordo pubblico privato Ceccato Roberto;
 - APP 04 proposta di accordo pubblico privato Pietrobon Antonella, Evelina, Ivana e Oriela;
 - APP 05 proposta di accordo pubblico privato Emmedicasa Srl;

Preso atto altresì che:

- in data 17.01.2025 il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha pubblicato due nuovi avvisi: un avviso con scadenza 18/03/2025 per raccogliere eventuali esigenze di privati alla modifica del piano degli interventi per la riclassificazione di aree edificabili (varianti verdi) e per l'individuazione di manufatti incongrui per l'attribuzione di crediti edilizi e un ulteriore avviso con scadenza 16/02/2025 per proposte ed iniziative di interesse diffuso o puntuale ed anche di proposte di rilevante interesse pubblico da definire attraverso accordi pubblico privato;
- a seguito della pubblicazione degli avvisi sono pervenute alcune richieste, tra le quali una proposta di accordo pubblico privato che prevede in particolare una permuta di immobili tra il Promotore e il Comune di San Giorgio delle Pertiche – APP 06 proposta di accordo pubblico privato Tosato Claudia, Claudio e Marilù;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 11.03.2025 la proposta è stata valutata positivamente;

Dato atto che con l'avviso pubblico del 17.01.2025 per la raccolta di proposte ed iniziative di interesse diffuso o puntuale ed anche di proposte di rilevante interesse pubblico da definirsi anche attraverso l'istituto dell'Accordo pubblico – privato, si sono assolti gli obblighi di evidenza pubblica e di trasparenza previste dalla normativa;

Considerato che l'accordo pubblico privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004, costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione a cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. Inoltre l'accordo è recepito nel provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano. Risulta pertanto necessario per dare efficacia alle previsioni urbanistiche contenute nelle proposte di accordo pubblico privato, il loro recepimento in una variante al Piano degli Interventi;

Considerati i contenuti di rilevante interesse pubblico delle proposte di accordo l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere alla redazione di una variante parziale specifica da adottare nel rispetto delle previsioni del PATI del Camposampierese, del PAT comunale e delle indicazioni della pianificazione sovraordinata

Richiamato l'art. 18 della LR n° 11/2004, che prevede:

- l'adozione della variante al PI n° 10 con deliberazione del Consiglio comunale;
- il deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del Comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- l'approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del Consiglio comunale;
- l'entrata in vigore della variante n° 10 avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune.

Richiamate altresì le linee guida approvate con DGC n° 94 del 24/07/2018, le quali prevedono che la formalizzazione delle proposte di accordo con la sottoscrizione dell'atto di convenzione registrato e trascritto, completo di polizza fideiussoria, deve avvenire prima dell'adozione o comunque prima dell'approvazione della variante al PI da parte del Consiglio Comunale di recepimento degli stessi;

Ritenuto necessario che le linee guida approvate con DGC n° 94 del 24/07/2018, riguardanti i criteri di valutazione delle proposte di inserimento nel Piano degli interventi mediante accordo di pianificazione siano recepite dal Consiglio Comunale con la delibera di adozione della presente variante;

Dato atto che, in considerazione dei suoi contenuti la variante viene sottoposta alle seguenti procedure di verifica:

- Valutazione di compatibilità idraulica (VCI), ai sensi della DGR n° 3637 del 13/12/2002, DGR 2948/2009 e smi, affinché le scelte urbanistiche, sin dalla fase della loro formazione, tengano conto dell'attitudine dei luoghi ad accogliere le diverse trasformazioni e non venga aggravato l'esistente livello di rischio idraulico né venga pregiudicata la possibilità di riduzione attuale e futura di tale livello;
- Attestati di rischio idraulico secondo le norme del Piano di gestione del Rischio alluvioni (PGRA aggiornamento 2021/2027) dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;
- Verifica di assoggettabilità (VA) alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS);
- Valutazione preliminare/Screening (Livello I) della valutazione di incidenza ambientale finalizzata ad accertare l'insorgenza di possibili incidenze sui Siti "Natura 2000". Il più vicino è il SIC IT3260023 Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga;

Dato atto che ai sensi della L.R. 12 del 27.05.2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA), nonché dell'art. 5 "campo di applicazione" del Regolamento regionale 09.01.2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12), non rientrano nel campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica di cui agli articoli 3 e 4 del regolamento (VAS e VA), le varianti al Piano di Assetto del Territorio (PAT) e al Piano degli Interventi (PI) di cui alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, comprese quelle in recepimento di accordi pubblico-privato, finalizzate all'introduzione di nuove aree residenziali con superficie territoriale, anche cumulativa, inferiore a tre ettari, ad esclusione di quelle ricadenti in ambiti caratterizzati dalla presenza o preesistenza di attività di natura antropica che possano aver alterato una o più matrici ambientali, tra cui siti contaminati oggetto di bonifica, siti industriali dismessi, allevamenti dismessi;

Precisato che, la proposta APP 03 - del Sig. Ceccato Roberto, per come concordata con l'Amministrazione comunale e recepita nel PI (variazione n° 2 nella presente variante), prevede l'inserimento di edificabilità puntuale all'interno della zona C1/26 - residenziale di urbanizzazione consolidata di 3.170 mc comprendente i fabbricati esistenti (per ripristino parziale della capacità edificatoria del PRG vigente prima dell'approvazione del nuovo PI) e la riclassificazione di una porzione della zona Fc/08 a servizi in zona C1/16 - residenziale di urbanizzazione consolidata. L'area oggetto della proposta di accordo ricade in fascia di rispetto cimiteriale e per tali vincoli vi è la necessità (per il sub ambito 3), dei seguenti adempimenti:

- acquisizione del favorevole della competente azienda sanitaria locale, previa valutazione della compatibilità degli interventi con le esigenze di tutela relative agli aspetti igienico-sanitari e di tranquillità dei luoghi come prescritto dal comma 4bis dell'art. 41 LR n° 11/2004;
- il riconoscimento da parte del Consiglio comunale nell'approvazione della variante al Piano della rilevanza dell'interesse pubblico prevalente (comma 4bis art. 41 LR n° 11/2004) dell'intervento ricadente nelle aree oggetto di riduzione della zona di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 comma 5 del RD n° 1265/1934.

Ricordato inoltre che:

- la legge regionale prevede altresì, all'art. 6, la possibilità per i Comuni di concludere ACCORDI con soggetti privati per assumere nella pianificazione comunale e quindi nel P.I. progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- essi hanno natura strumentale, essendo finalizzati a garantire la concreta attuabilità delle scelte urbanistiche, con conseguente realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, a seguito dell'approvazione dei relativi strumenti di pianificazione di cui costituiscono parte integrante, e sono quindi soggetti alle medesime forme di pubblicità e partecipazione esauendo la loro funzione con

l'approvazione dello strumento urbanistico cui sono collegati o conseguenti, sia esso di natura generale che attuativa;

- il Comune può quindi definire degli Accordi Pubblico Privato finalizzati a sostituire le procedure di esproprio, in applicazione della L.R. 11/04 e della L. 241/90, per la realizzazione di opere ed interventi di interesse pubblico, concedendo ai privati quote edificatorie (volumi edificabili) o permutate con aree o immobili in proprietà, all'interno di ACCORDI, da trasformarsi poi o in atti di pianificazione e/o in atti pubblici di trasferimento di proprietà delle aree e degli immobili ivi inseriti;

Visti gli elaborati progettuali relativi alla variante n. 10 al piano degli interventi, redatti dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD) in vicolo Beato Crescenzo n. 12/1, acquisiti al protocollo comunale e depositati agli atti presso l'ufficio Urbanistica, come di seguito elencati:

- *Elaborato A: Relazione tecnica;*
- *Elaborato B: Schede normative accordi pubblico-privato;*

Dato atto che la variante è soggetta alle valutazioni specialistiche di seguito elencate soggette ai pareri degli enti competenti che saranno acquisiti per l'approvazione della variante stessa:

- *Valutazione di compatibilità idraulica (VCI), ai sensi dell'allegato A alla DGR 2948 del 26 ottobre 2009;*
- *Attestati di rischio idraulico secondo le norme del Piano di gestione del Rischio alluvioni (PGRA aggiornamento 2021/2027) dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;*
- *Verifica di assoggettabilità (VA) alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) o dichiarazione di non necessità ai sensi dell'art. 5 "campo di applicazione" del Regolamento regionale 09.01.2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);*
- *Valutazione preliminare/Screening (Livello I) della valutazione di incidenza ambientale.*

Dato atto che a seguito dell'adozione della presente variante saranno inviate le seguenti richieste di parere:

- all'Unità Organizzativa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova ed al Consorzio di Bonifica Brenta Bacchiglione per l'acquisizione del parere prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, "Legge 3 agosto 1998, n. 267 - individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici" così come modificata/integrata dalla D.G.R. n. 1322 del 10.05.2006;
- alla Regione del Veneto Direzione Commissioni Valutazioni, per la VAS e la VINCA;
- all'Azienda ULSS 6 per il parere prescritto dal comma 4bis dell'art. 41 LR n° 11/2004;

Dato atto che i suddetti documenti, depositati agli atti del Comune, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per la pubblicazione nella home page del sito istituzionale e nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

Preso atto che la variante è stata esaminata dalla Commissione Ambiente e Territorio in data 18.03.2025;

Visto il vigente P.A.T. e P.I. con annesso Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;

Dato atto che l'art.78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

- Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi proprio di loro parenti o affini sino al quarto grado;
- L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici, se non nel caso in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della Deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Vista la L.R. 23/4/2004 n° 11, la L.R. 06/06/2017 n° 14 e la LR 04/04/2019 n° 14;

Ritenuto di procedere, all'adozione della variante al P.I. in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n° 17 del 03/07/2018 e n° 18 del 05/06/2020;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse del presente provvedimento che costituiscono parte integrante dello stesso;
2. **Di recepire** le linee guida approvate con DGC n° 94 del 24/07/2018, riguardanti i criteri di valutazione delle proposte di inserimento nel Piano degli interventi mediante accordo di pianificazione;
3. **Di adottare** la variante puntuale n. 10 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 11 "Norme per il Governo del Territorio", costituita dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore IV – Ufficio Urbanistica redatti dai professionisti incaricati e più precisamente:
 - *Elaborato A: Relazione tecnica;*
 - *Elaborato B: Schede normative accordi pubblico-privato;*
4. **Di dare atto** che variante è soggetta alle valutazioni specialistiche di seguito elencate soggette ai pareri degli enti competenti che saranno acquisiti per l'approvazione della variante stessa:
 - *Valutazione di compatibilità idraulica (VCI), ai sensi dell'allegato A alla DGR 2948 del 26 ottobre 2009;*
 - *Attestati di rischio idraulico secondo le norme del Piano di gestione del Rischio alluvioni (PGRA aggiornamento 2021/2027) dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;*
 - *Verifica di assoggettabilità (VA) alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) o dichiarazione di non necessità ai sensi dell'art. 5 "campo di applicazione" del Regolamento regionale 09.01.2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);*
 - *Valutazione preliminare/Screening (Livello I) della valutazione di incidenza ambientale.*
5. **Di disporre**, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004 e s.m.i., entro 8 giorni dall'adozione, al deposito della variante al PI presso la sede del Comune di San Giorgio delle Pertiche, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni. Dell'avvenuto deposito sia data notizia, con le modalità previste dall'art.32, comma 1 della Legge n. 69/2009, mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;
6. **Di precisare** che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della LR 11/2004 e s.m.i., nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante al Piano degli Interventi, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute;
7. **Di dare atto** che con l'approvazione della variante al Piano degli Interventi saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'Ufficio Regionale Unità Organizzativa Genio Civile Padova e del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, della Regione del Veneto Direzione Commissioni Valutazioni, per la VAS e la VINCA e dell'Azienda sanitaria ULSS 6;
8. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 29 della L.R.11/2004 e s.m.i., dalla data di adozione della variante al Piano degli Interventi in argomento entreranno in vigore le misure di salvaguardia, come previste dall'art. 140 "Norme di Salvaguardia";
9. **Di demandare** al Capo Settore IV – Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente gli adempimenti inerenti all'iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
10. **Di assicurare** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante

il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

E' presente in sala l'urbanista Arch. Cavallin. Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione e il proprio emendamento, allegato alla presente ed assunto agli atti del protocollo dell'Ente con prot. n. 4800 del 25.03.2025, con il quale si propone l'inserimento, dopo il punto n. 9 del deliberato, della seguente dicitura:

“10. Di autorizzare il Capo Settore IV – Edilizia privata, urbanistica e ambiente alla sottoscrizione degli atti notarili degli accordi pubblici - privati e autorizzare il Capo Settore V – Lavori pubblici e patrimonio alla sottoscrizione dell'atto di permuta di cui alla scheda - APP 06 proposta di accordo pubblico privato Tosato Claudia, Claudio e Marilù;”.

A seguito di discussione integralmente contenuta nel file audio allegato (allegato 1), il Presidente pone in votazione il suddetto **emendamento**, che viene **approvato** con il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	13
Voti favorevoli:	n.	11
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	2 (Filippi L., Scarante)

Successivamente il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione, così come emendata e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, così come emendata.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione dell'urbanista Arch. Cavallin presente in aula e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, così come emendata, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	13
Voti favorevoli:	n.	11
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	2 (Filippi L., Scarante)

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione, così come emendata.

Il video della seduta è disponibile nel file reperibile all'indirizzo:

<http://www.digital4democracy.com/seduteonline/sangiorgiodellepertiche/>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale

Il Segretario Generale

Tonello Alice
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*

Scarangella Luca
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*
